



ARCA CAPITANATA
AGENZIA REGIONALE per la CASA e l'ABITARE

Via Romolo Caggese, 2 - 71121 Foggia

Collegio dei Revisori dei Conti

Certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti

**sulla Corretta Costituzione del Fondo Risorse Decentrate – Esercizio
Finanziario 2020 – Personale Dirigente – con i vincoli di Bilancio e Relativa
Certificazione degli Oneri.**

ai sensi dell'Articolo 5, Comma 3, del CCNL del 23 Dicembre 1999

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Luigi Colomba

Dott. Giancarlo Celozzi

Dott. Andrea Schena

1
Lu



Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 20 del Collegio dei Revisori dei Conti dell'ARCA Capitanata – Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare

L'anno 2020 il giorno 07 del mese di Dicembre, alle ore 09,20, presso la sede dell'Ente, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'ARCA Capitanata – Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare, nominato con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Puglia n. 286 del 08 Luglio 2020, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'Articolo 134 Comma 4, del D. Lgs. 267/2000, nelle persone del:

Dott. Luigi Colomba, Presidente
Dott. Giancarlo Celozzi, Componente
Dott. Andrea Schena, Componente (teleconferenza)
Vista

La Proposta di Provvedimento del 03 Dicembre 2020 del Dirigente Amministrativo avente ad oggetto: "CCCL dell'Area della Dirigenza – Comparto Regioni ed Autonomie Locali – Fondo di Risultato Anno 2020" (CCNL Comparto Regioni – Autonomie Locali – Area della Dirigenza 23 Dicembre 1999);

Viste le disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali del personale dirigente del Comparto Regioni ed Autonomie Locali Area della Dirigenza ed in particolare gli Articoli 5, 26, 27 e 28 del CCNL 23 Dicembre 1999;

Visto, l'Articolo 5, Comma 3 del CCNL 23 Dicembre 1999 applicato all'Area dei Dirigenti del Comparto Regioni ed Autonomie Locali, che demanda al Collegio dei Revisori "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri";

Visto l'Articolo 23 del D.Lgs. n. 75/2017;

Visto l'Articolo 40 bis, Comma 1, del D.Lgs. 30 Marzo 2001 n. 165, come modificato dall'Articolo 55 del D.Lgs. 27 Ottobre 2009 n. 150, che dispone: "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal Collegio dei Revisori dei Conti ...";

Visto il D.Lgs. n. 118/201 e s.m.i.;

Visti i Principi Contabili ed in particolare l'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

Visti i principi di vigilanza e controllo dell'Organo di Revisione degli Enti Locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

Visto lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità;

Rilascia

l'allegata certificazione ex Articolo 40 e 40 bis del D.Lgs. 165/2001.

Alle ore 13:30 la seduta si è conclusa.

Letto, confermato e sottoscritto.

Foggia li, 07 Dicembre 2020

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Luigi Colomba

Dott. Giancarlo Celozzi



Collegio dei Revisori dei Conti

Allegato al Verbale n. 20 del 07 Dicembre 2020 del Collegio dei Revisori dei Conti dell'ARCA Capitanata – Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Premesso

- Che in data 03 Dicembre 2020 il Dirigente Amministrativo ha trasmesso copia della propria proposta di provvedimento del 03 Dicembre 2020 avente ad oggetto: "CCNL dell'Area della Dirigenza – Comparto Regioni ed Autonomie Locali – Fondo di Risultato Anno 2020", cui risulta allegata la Relazione Tecnico Finanziaria afferente la citata costituzione;
- Che il citato Dirigente a mezzo messaggio di posta elettronica, ha richiesto specifico parere in merito alla costituzione del fondo di cui trattasi;
- Che il fondo per le politiche di incentivazione del personale si compone della parte stabile e di quella variabile;

Preso Atto delle disposizioni dei CCNL pro – tempore vigenti del personale dirigente del comparto Regioni ed Autonomie Locali ed in particolare:

- Articolo 26 del CCNL del 23 Dicembre 1999;
- Articolo 23 del CCNL del 22 Febbraio 2006;
- Articolo 4 del CCNL del 14 Maggio 2007;
- Articolo 16 del CCNL del 22 Febbraio 2010;
- Articolo 5 del CCNL del 03 Agosto 2010;

Visti

- L'Articolo 23, Comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 il quale prevede testualmente quanto segue:

"Nelle more di quanto previsto dal Comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° Gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'Articolo 1, Comma 2, del Decreto Legislativo 30 Marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

A decorrere dalla predetta data l'Articolo 1, Comma 236, della Legge 28 Dicembre 2015, n. 208 è abrogato.

Per gli Enti Locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016";

- L'Articolo 23, Comma 3 del D. Lgs. n. 75/2017 il quale prevede testualmente quanto segue:

"Fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal Comma 2, le Regioni e gli Enti Locali, con esclusione degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei

J. Ce



Collegio dei Revisori dei Conti

servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile”;

- L'Articolo 40 bis, Comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 il quale dispone che:

“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal Collegio dei Revisori dei Conti, dal Collegio Sindacale, dagli Uffici Centrali di Bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti.

Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'Articolo 40, Comma 3-quinquies, sesto periodo”;

- L'Articolo 5, Comma 3 del CCNL 23 Dicembre 1999 recante la seguente disciplina:

“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio è effettuato dal Collegio dei Revisori ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai servizi per il controllo interno di regolarità amministrativa e contabile istituiti ai sensi dell'Articolo 2 del D. Lgs. n. 286/1999.

A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico – finanziaria.

Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'Ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto”;

- L'Articolo 26, Comma 1 del CCNL 23 Dicembre 1999 che disciplina le modalità per la costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato;
- L'Articolo 27 in cui è previsto, tra l'altro, che gli Enti determinano i valori economici della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali previste dai rispettivi ordinamenti, tenendo conto di parametri connessi alla collocazione nella struttura, alla complessità organizzativa, alle responsabilità gestionali interne ed esterne;
- L'Articolo 28 in cui è previsto, tra l'altro, che al fine di sviluppare, all'interno degli Enti, l'orientamento ai risultati anche attraverso la valorizzazione della quota della retribuzione accessoria ad essi legata, al finanziamento della retribuzione di risultato è destinata una quota, definita dai singoli Enti, delle risorse complessive di cui all'Articolo 26 e comunque in misura non inferiore al 15%;

Richiamato il principio contabile applicato di cui all'Allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, in particolare il paragrafo 5.2);

Esaminata la Relazione Tecnico-Finanziaria sulla costituzione del fondo per il personale dirigente relativa all'anno 2020, a firma del Responsabile dell'U.O. Econ./Personale, del Funzionario Economico Finanziario e del Direttore e, trasmessa all'Organo di Revisione con messaggio di posta elettronica certificata del 03 Dicembre 2020.

Preso atto della quantificazione del “Fondo”, come definita nella Relazione Tecnica allegata alla proposta di provvedimento del 03 Dicembre 2020 a firma del Dirigente Amministrativo, come di seguito esposto:

Jer 4 *lu*



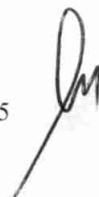
Collegio dei Revisori dei Conti

- L'ammontare complessivo delle risorse decentrate per l'anno 2020 come quantificate nella Relazione Tecnica allegata alla proposta di provvedimento del 03 Dicembre 2020, risulta pari a € 225.182,96 che al netto della decurtazione di cui all'Articolo 1, Comma 3, Lettera e) del CCNL del 12 Febbraio 2002 pari a € 10.070,91 e della decurtazione permanente (Legge 122/2010 Articolo 9, Comma 2-bis) pari a € Zero e della decurtazione (Legge 208/2015, Articolo 1, Comma 236) pari a € 37.226,08 per la parte stabile e ad € 311,92 per la parte variabile e, delle risorse stabili e variabili sottratte dall'ambito di applicazione della disciplina di cui all'Articolo 23, Comma 2 della Legge n. 75/2017, pari rispettivamente a € Zero e € Zero si riduce a € 177.574,05.
- Preso atto che il Comma 2 dell'Articolo 23 del Decreto Legislativo n. 75 del 25 Maggio 2017 stabilisce che:
 - *“Nelle more di quanto previsto dal Comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° Gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'Articolo 1, Comma 2, del Decreto Legislativo 30 Marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016...”.*
- Atteso quanto sopra, verificato che il Fondo Risorse Decentrate 2020, **rientra** entro i limiti del corrispondente importo per l'Esercizio Finanziario 2016 (€ 177.574,05) è pertanto non risulta necessario **operare** una ulteriore decurtazione.
- Alla luce delle decurtazioni sopra riportate il Fondo Risorse Decentrate disponibile si riduce a € 177.574,05 di cui € 176.014,83 di parte stabile ed € 1.559,22 di parte variabile così quantificato:

○ Risorse Stabili Anno 2020 al Lordo delle Decurtazioni	€ 223.311,81
○ - Decurtazione Articolo 1, Comma 3, Lettera e), CCNL 12 Febbraio 2002	€ 10.070,91
○ - Decurtazione Permanente Ex Articolo 9, Comma 2-bis, D.L. 78/2010	€ 0,00
○ - Decurtazione Ex Articolo 1, Comma 236, Legge 208/2015	€ 37.226,08
○ Totale Risorse Stabili (Articolo 26, Comma 1, CCNL)	€ 176.014,83
○ - Decurtazione Articolo 23 Comma 2 del D.Lgs. 75/2017	€ 0,00
○ Totale Risorse Stabili	€ 176.014,83
○ Risorse Variabili Soggette a Decurtazione	€ 1.871,14
○ - Decurtazione Permanente Ex Articolo 9, Comma 2-bis, D.L. 78/2010	€ 0,00
○ - Decurtazione Ex Articolo 1, Comma 236, Legge 208/2015	€ 311,92
○ - Decurtazione Articolo 23 Comma 2 del D.Lgs. 75/2017	€ 0,00
○ + Risorse Variabili non Soggette a Decurtazione	€ 0,00
○ Totale Risorse Variabili	€ 1.559,22
○ Totale Fondo Risorse Decentrate Disponibili	€ 177.574,05
- Considerato che nella proposta di provvedimento del 03 Dicembre 2020 del Dirigente Amministrativo sono indicati i capitoli in cui le risorse decentrate sono stanziare nel corrente bilancio di previsione;

Tutto ciò premesso

Visto il Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2020/2022;

 5 



Collegio dei Revisori dei Conti

Visto che è stato rispettato l'obiettivo programmatico del pareggio di Bilancio per il triennio 2020 – 2022;
Visto il CCNL 23 Dicembre 1999 e i CCNLL precedenti per le disposizioni non disapplicate;
Visti gli Articoli 40, 40 bis e 48 del D. Lgs. n. 165/2001;
Visto il D. Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'Articolo 239;
Visto il D. Lgs. n. 165/2001;
Visto il D. Lgs. n. 118/2011 ed i Principi Contabili Applicati in particolare il n. 4/2;
Vista la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25/2012;
Visti lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

il Collegio dei Revisori dei Conti

Certifica

- la conformità delle risorse da iscrivere sul Fondo Risorse Decentrate, in parte stabile e variabile, a quelle specificate dalle disposizioni contrattuali nazionali che presiedono alla costituzione del Fondo nei limiti esposti nel corpo della certificazione;
- la compatibilità dei costi con il vincolo di riduzione della spesa di personale ai sensi dell'Articolo 1, Comma 557, della Legge 296/2006, nonché il permanere degli Equilibri di Bilancio;
- Che il fondo così come costituito rientra entro i limiti del corrispondente importo per l'esercizio Finanziario 2016;
- Che le somme destinate alla retribuzione di risultato sono in misura non inferiore a quella prevista dall'art.28 del CCNL del 23/12/1999.

Raccomanda:

- Di adempiere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'Articolo 40-bis, Comma 3, 4 e 5 del D.Lgs. n. 165/2001 e di dare massima trasparenza, alle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni delle performance e degli atti connessi alla contrattazione decentrata integrativa attraverso la pubblicazione della documentazione in Amministrazione Trasparente in apposita sezione dedicata del sito Web dell'Ente.

Foggia li, 07 Dicembre 2020

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Luigi Colomba

Dott. Giancarlo Celozzi